



**COMUNE DI BRONTE**  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 54 Del 29-11-2021

**Oggetto: Mozione prot. n. 24841 del 16-11-2021 , inerente l'aumento costo pasti mensa scolastica.**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 18:06 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione D'urgenza di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CALANNA GRAZIANO</b>	<b>P</b>	<b>CASTIGLIONE CARLO MARIA</b>	<b>P</b>
<b>CATANIA ALDO</b>	<b>P</b>	<b>LIUZZO CHETTI</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>SANFILIPPO VINCENZO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE MARIA CRISTINA</b>	<b>P</b>	<b>DE LUCA MARIA</b>	<b>P</b>
<b>LONGHITANO SAMANTA</b>	<b>P</b>	<b>LUCA GIANCARLO CARMELO</b>	<b>P</b>
<b>SAPORITO VALENTINA ADELE</b>	<b>P</b>	<b>CUZZUMBO THOMAS</b>	<b>P</b>
<b>CALAMUCCI SALVATORE</b>	<b>A</b>	<b>SAITTA NUNZIO</b>	<b>P</b>
<b>CASTIGLIONE NUNZIO</b>	<b>P</b>	<b>RUFFINO GIUSEPPE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 15 Assenti n. 1.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



## COMUNE DI BRONTE

**Il Presidente introduce il IV punto all'O.d.G avente ad Oggetto: Mozione prot. n. 24841 del 16-11-2021, inerente l'aumento costo pasti mensa scolastica. (voce fuori microfono)**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo**

**Il Consigliere Castiglione Carlo:** “ringrazio i Consiglieri che mi hanno permesso di parlare sul punto..., del tema..., infatti, noi Consiglieri di maggioranza volevamo, ma sono sicuro anche i Consiglieri di opposizione, vorranno, laddove si è riscontrata l'utilità, vorranno anche loro firmare il documento, volevamo mettere agli atti un documento che va al prossimo Consiglio Comunale utile, se lei lo consentirà, un atto di indirizzo che il Consiglio Comunale vuole dare nei confronti dell'Amministrazione comunale al fine di indire un tavolo tecnico e produrre un crono-programma di interventi sulle scuole che oggi per le nefaste condizioni atmosferiche che perdurano nella nostra città, e da qui a poco con l'arrivo dell'inverno sicuramente peggioreranno, noi abbiamo invitato l'Amministrazione a tre passaggi chiave che sono..., la convocazione dei dirigenti scolastici per capire le istanze che provengono da tutta la popolazione scolastica, successivamente l'indizione di un tavolo tecnico con la città metropolitana di Catania che come ben sappiamo è partner esclusivo per la maggior parte delle scuole..., e poi la produzione di un crono programma di intervento secondo le direttive suggerite dalle preside..., cercare di lenire la situazione disastrosa che oggi vediamo nei video dei nostri figli, fratelli, nipoti..., che ci inviano. Quindi, io le do questo documento..., prima lo faccio leggere a loro, parliamo di tutti gli edifici scolastici che oggi hanno questo serio problema di manutenzione ordinaria ed invitiamo l'Amministrazione comunale ad indire un tavolo tecnico.”

**Il Presidente:** “ passiamo adesso al punto 4 dell'Ordine del Giorno”. *Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo ..... Invito qualcuno dei proponenti a relazionare.”*

**Alle ore 19,06, esce dall'aula il Consigliere Cuzzumbo Thomas, entra il Consigliere Calamucci Salvatore (Consiglieri presenti 15).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano il quale dà lettura della mozione.**

**Il Consigliere Calanna aggiunge:** In sostanza chiediamo al Consiglio Comunale di votare questa nostra mozione e di impegnare il Sindaco e la Giunta a ridurre nuovamente il costo del pasto e quindi ad eliminare questo ingiustificabile aumento che sicuramente va a pesare sulle nostre famiglie in un momento in cui riteniamo che le nostre famiglie vadano aiutate.”

**Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Leanza Antonio.**

**Il vice Sindaco:** “Intanto comunico che l'Assessore Capace che si è occupato in questi mesi della mensa scolastica non è presente in quanto qualche componente della sua famiglia è risultato positivo e quindi anch'egli è in quarantena. Come è stato, nei passaggi rappresentati dal Consigliere Calanna sulla mozione della mensa scolastica, nel mese di maggio 2021 l'Amministrazione ha deliberato, su richiesta della ditta che gestisce il servizio della mensa scolastica, l'aumento di 1 euro del costo del pasto. Ciò, anche sulla base della richiesta e dell'analisi dei prezzi che è stata fatta, è dovuto alle maggiori spese che l'azienda, a causa della normativa anticovid, ha affrontato. Mi riferisco agli acquisti dei dispositivi di sicurezza per tutto il personale, all'incremento stesso del personale per gestire il servizio poiché mi risulta che la mensa si fa su due turni, e poi ha avuto, nella documentazione che ha inviato e che abbiamo valutato, un incremento dei mezzi di trasporto per il servizio di distribuzione dei pasti all'interno dei plessi scolastici. Quindi, diciamo, un aumento dovuto a quelli che sono i maggiori oneri dovuti all'implementazione della normativa anticovid. L'aumento di 1 euro, e quando è un aspetto, non è stato adeguatamente approfondito, non impatterà nelle casse comunali in quanto questo aumento di 1 euro sarà rendicontato a valere della certificazione Covid 2021 il cui adempimento, secondo quelle che



## COMUNE DI BRONTE

sono le disposizioni della ragioneria generale, verrà fatto con la certificazione a maggio 2022. Quindi, diciamo, non ci sarà aumento per quanto riguarda il bilancio comunale perché lo certificheremo sulle spese Covid essendo ampiamente giustificate. Per quanto riguarda invece il successivo aumento che c'è stato con la delibera di ottobre..., diciamo già che non può essere ritirata perché sulla base di quella è stata fatta una gara che è andata deserta..., forse la prova madre che qualcosa andava fatto sulla congruità dei prezzi, sull'aggiornamento..., e su un'altra gara che è stata appena pubblicata e che è in corso di attuazione. Dopo la verifica e l'indagine che è stata fatta da parte dei servizi sociali, unitamente all'ufficio tecnico, è stato valutato che il costo non era più congruo rispetto a quello che è la situazione generale e l'andamento generale dei prezzi che c'è stato. Quindi, c'è stato un aumento da 4,05, esclusa IVA, a 4,96..., e quindi se noi distribuiamo da 40 a 60, si è passati da 2,43 a 2,97 esclusa IVA..., perché..., perché il Comune di Bronte sta in Italia e quindi la congiuntura è la stessa..., sappiamo che nell'ultimo periodo, soprattutto da maggio di quest'anno..., è stato detto, giustamente, che non è stato aumentato il prezzo dal 2009 e quindi ben 12 anni sono passati, ma c'è stato comunque un aumento generalizzato dei costi delle materie prime, si pensi ai costi energetici, si pensi alle categorie alimentari, ad esempio all'aumento del pane che è passato da 2,4 al kg al 2,8. Quindi, in sintesi, l'aumento è stato dovuto a causa di un aumento generalizzato dei prezzi, ad un aumento dovuto a causa della ripresa che c'è in corso nel nostro Paese. Ora, per venire incontro a quello che è lo spirito della mozione, io vorrei integrare la mozione presentata dai Consiglieri di opposizione. Visto che di fatto è necessario l'aumento del costo della mensa, visto anche che da 12 anni non veniva aumentato, prova ne è che il bando che è stato pubblicato appena 20 giorni fa è andato deserto perché non è appetibile..., il rischio è che se non adegua un po' i prezzi all'andamento dell'inflazione c'è il rischio che poi le gare vadano deserte..., e non ha presentato nessuno la domanda..., e non so se quella che scade fra qualche giorno qualcuno parteciperà..., spero di sì perché è interesse di questa Amministrazione mantenere la mensa e mantenere l'orario prolungato il cui presupposto è quello di mantenere la mensa scolastica. Io vado oltre e spero di sposare lo spirito della mozione che è stata presentata. Io chiedo che il Consiglio Comunale, quindi faccio una piccola postilla ad integrazione della mozione proprio per sterilizzare l'aumento del costo della mensa scolastica sulle famiglie..., io chiedo che si possa impegnare il Consiglio Comunale sin dal prossimo bilancio di ripartire la quota in capo alle famiglie..., comune 50% e famiglie 50%. Io penso che su quella direzione bisogna andare perché l'aumento è quasi un atto dovuto, è un atto dovuto alla congiuntura, all'inflazione, all'aumento generalizzato dei prezzi..., invece per potere andare incontro alle famiglie io chiedo in questa sede che ci sia un impegno fattivo per studiare..., di ripartire in capo alle famiglie, quindi ridurre dal 60 al 50% e di conseguenza caricare il 50% sulle famiglie, quindi prevedere un impegno di spesa integrativa che dovrebbe essere circa 40 mila euro. In questo modo, sulla base dei prezzi che ci sono oggi, se dovessimo oggi attualizzare una ripartizione del 50% in capo alle famiglie e 50% in capo al Comune..., oggi si passerebbe da 2,43, che è l'attuale impegno in capo alle famiglie, a 2,50..., quindi stiamo parlando di 10 cent., 10 euro di aumento l'anno. Per quanto riguarda il sostegno delle famiglie, noi lo stiamo impegnando in quella direzione, pubblicando entro dicembre un bando di 242 mila euro legato ai fondi Covid 2020 che deve essere speso entro il 31 dicembre..., che supporta le famiglie con un contributo economico per quanto riguarda la copertura delle utenze maturate dal 5 marzo 2020 ad un tempo più recente..., o in alternativa il sostegno delle utenze. Quindi potremo aiutare le famiglie che si trovano in difficoltà...,osterremo le famiglie per la copertura delle utenze già pagate, sia quelle gestite dal Comune, TARI ed Idrico, ma anche utenze gas ed enel..., o in alternativa gli affitti. Quindi, io



## COMUNE DI BRONTE

comprendo gli argomenti che sono stati trattati e chiedo di andare oltre ed impegnare questo Consiglio Comunale, l'impegno dell'Amministrazione e di tutto il civico consesso affinché la spesa venga ripartita 50% a carico delle famiglie e 50% a carico del Comune prevedendo un adeguato impegno di spesa."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo.**

**Il Consigliere Castiglione Carlo:** "Segretario, le devo chiedere l'appello perché..., onestamente è complicato, perché sicuramente la mozione è appetibile da parte di tutti e ci sono anche..., l'Amministrazione mi pare che abbia fatto un passo in avanti, credo che anche la maggioranza sia per alleviare la popolazione tutta...; adesso il mio dubbio è questo, segretario..., atteso che ci sono dei fatti oggettivi, ossia che c'è una gara in corso, impostata su quei prezzi, non sappiamo se andrà deserta o meno, ma io le chiedo, atteso che noi possiamo anche votare la mozione, astenerci o votarla contraria..., ma anche se la votassimo tutti favorevolmente, essendo la gara in corso, che cosa produrrebbe questo? Nulla è strumentale in questo Consiglio Comunale, però cerchiamo anche di capire come venirci incontro. L'Assessore al bilancio ha detto una cosa saggia, circa 241 mila euro che verranno erogati..., impegniamoci insieme per erogare in questo senso, proviamo a capire come erogarli in questo senso, anche per evitare di votare una cosa che probabilmente, secondo me, non subisce l'effetto sperato essendoci una gara in corso che addirittura, e questo è importante cristallizzarlo, è andata deserta. Non sappiamo come andrà questa volta, ma se andasse di nuovo deserta..., ed io infatti invito chiunque faccia parte di questo settore a presentarsi ed a lavorare perché comunque secondo me è un'occasione importante..., detto questo, io immagino, segretario, che ci sia un problema sulla ratio della mozione visto che c'è una gara in corso. Questo è il mio dubbio."

**Il vice Sindaco:** "Pongo anche io una domanda la Segretario sulla base dell'intervento del Consigliere Castiglione. Effettivamente sulla base di quella delibera di Giunta è stata fatta una gara, che è andata deserta, perché i prezzi forse non erano appetibili, ma sulla base della stessa delibera è stata riproposta la gara che mi pare scade domani. Quindi, mi pare che tecnicamente non si possa fare..., è un aspetto meramente tecnico, non voglio vanificare quello che è l'aspetto della mozione; io ribadisco che si possa andare oltre a questa mozione ed impegnare l'Amministrazione a partecipare al 50%. Questa è la proposta dell'Amministrazione che io sottopongo al vostro giudizio."

**Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale, dr. Bartorilla Giuseppe.**

**Il Segretario Comunale:** "la mozione è un atto di natura politica e non tecnica..., quindi non entro assolutamente nel merito. È chiaro che le condizioni di gara, così come standardizzate, rimangono quelle e non possono essere modificate sia se si concluderà con un verbale di seduta deserta o meno, anche perché il passaggio successivo da parte dell'ufficio potrebbe essere..., e qui entriamo nell'ambito della discrezionalità tecnica, se indire una procedura negoziata o una procedura diretta con un unico operatore economico..., oppure invece stravolgere completamente la procedura di gara. Questo dal punto di vista tecnico. Dal punto di vista politico, la mozione è un atto di natura politica sulla quale non mi pronuncio poiché non mi compete."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.**

**Il Consigliere Calanna:** "Probabilmente..., un contributo di chiarezza che nulla ha a che vedere..., non entro nel merito della vicenda. Io non so Presidente, forse mi è sfuggita qualcosa, ma ammetto che non conosco bene la vicenda, non so come il designato in Giunta affermi con certezza che la gara va deserta perché il prezzo è troppo basso..., potrebbe esserci qualunque altra cosa, quindi la sua certezza mi lascia... (voce fuori microfono) lo ha detto per due volte...(voce fuori microfono) non mi



## COMUNE DI BRONTE

interrompa, l'ho lasciata parlare, lei ha questa tecnica che parla di sopra per non lasciarmi parlare, esprimo comunque il mio pensiero e le dico che mi lascia perplesso che lei abbia già..., se lei ha queste certezze, la nostra discussione la incanaliamo...(voce fuori microfono) io non le metto in bocca nulla, lei lo ha detto per due volte...; stavo dicendo che la questione non è di poco momento perché se il delegato in Giunta ha queste certezze che lo portano a dire queste cose, noi incanaliamo la discussione in una direzione, cioè andiamo verso una strada. Se invece incanaliamo la discussione verso un alveo che io reputo corretto..., chissà perché è andata deserta, potrebbero essere tante cose..., poi andrò nel merito, il fatto che tanti altri Comuni abbiano dei prezzi diversi mi fa pensare che probabilmente... forse a Bronte, il designato in Giunta conosce la storia che non vale negli altri Comuni, ma al di là di questo, se, al di là della mozione, se oggi l'Amministrazione rinsavisce e capisce che questi 12 euro in più nelle tasche dei nostri cittadini in questo periodo non può metterle, certamente la modifica del costo del pasto non andrebbe ad incidere su un bando di gara in corso ma l'Amministrazione ha tutti i poteri, se sopravvivono delle ragioni, in questo caso le ragioni ci sarebbero, eccome, non solamente l'eventuale pronunciamento del Consiglio Comunale, l'Amministrazione potrebbe revocare e ripubblicare il giorno dopo con le condizioni nuove che ha deciso l'Amministrazione nell'ipotesi che abbiamo fatto, in cui rinsavisce, o che il Consiglio Comunale imponesse. Grazie.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Carlo.**

**Il Consigliere Castiglione Carlo** “Sulla scorta del fatto che noi abbiamo una convocazione che è andata deserta... che non si sa per quali ragioni, però la mozione passa, l'Amministrazione comunale rinsavisce, ripresenta la stessa cosa che è già andata deserta una volta...”

**Il Consigliere Calanna:** “In questo caso, ritirerebbe il bando in corso e ne pubblicherebbe uno con le nuove condizioni...”

**Il Consigliere Castiglione Carlo:** “Con le nuove condizioni che comunque hanno una differenza in negativo rispetto a quello pubblicato (voce fuori microfono) è andata deserta..., se non sappiamo il motivo... (voce fuori microfono)”

**Il Consigliere Calanna:** “ Io dicevo, se abbiamo queste notizie, incanaliamo (voce fuori microfono)...”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.**

**Il Consigliere Sanfilippo:** “Quello che desidero..., almeno dall'analisi che abbiamo fatto anche in epoca passata relativamente a questa problematica della refezione scolastica..., sicuramente rappresenta un elemento di discussione per tutti perché nessuno sicuramente vuole aumenti rispetto a quello che è il prezzario di mercato che purtroppo in questi mesi si è visto lievitare tutte le materie prime..., quindi nessuno di noi vuole e desidera che ci sia un aumento della imposizione rispetto alle famiglie..., che in tutti i modi io penso che l'Amministrazione debba analizzare, anche mettendo a frutto tutte le nostre supposizioni e le nostre ipotesi. Noi non abbiamo avuto ad esempio l'opportunità di dire all'Amministrazione che secondo un principio etico, di giustizia sociale, va data l'opportunità a seconda del numero dei componenti, dei figli, a seconda del modello ISEE..., quindi analizzare attentamente le composizioni sia dal punto di vista numerico, dei figli che vanno a scuola, e sia dal punto di vista economico attraverso quello può essere il modello ISEE. Poi, il rapporto Amministrazione comunale, rispetto alle quote che devono incidere sulle famiglie..., anche qui vanno rappresentati in modo che va regolamentato una volta per sempre e che possa essere consentito di potere dare innanzitutto un servizio erto alle famiglie, che il servizio di refezione scolastica debba partire dal primo giorno scolastico..., quindi è un altro elemento importante che non si deve arrivare al



## COMUNE DI BRONTE

mese di novembre e vediamo ancora che le gare vanno deserte. Significa che non sono più appetibili? Non lo so! Io vorrei capire se c'è una modalità di dare un servizio certo anche perché lo abbiamo rappresentato migliaia di volte. Io ricordo quando ero Presidente della Commissione cultura, scuola e solidarietà sociale..., abbiamo fatto un'analisi con le scuole e quindi l'utilizzo stesso che oggi ad esempio abbiamo dei fondi relativamente al Covid possono essere un'opportunità per le famiglie in questo senso, come suggerito poc'anzi, di una rappresentazione di un elemento giuridico che debba consentire giustizia sociale al nostro Comune e quindi avere l'opportunità di mandare a scuola tutti i nostri figli e di pagare il giusto secondo quanto noi abbiamo in tasca. Questa potrebbe essere un'opportunità che l'Amministrazione, secondo me, coglierà. (voce fuori microfono) il 50% va analizzato alla luce del servizio offerto..., è importante. Se poi non riusciamo a dare un servizio, è chiaro che qualche elemento va aggiustato."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.**

**Il Consigliere Saitta:** "Dico la mia sull'argomento. È stato detto già più volte..., anche per me non va l'idea di aumentare il costo della retta scolastica, ma penso che nessuno condivida questo pensiero, nemmeno l'Amministrazione. Ci è stato detto anche con delibera di Giunta, che si trattava di un adeguamento al prezzario Istat e si è deciso di dare questa linea di indirizzo. Non entro nel merito della gara perché, se la gara è andata deserta, nemmeno io posso conoscere i motivi per cui è andata deserta..., c'è il RUP dedicato a questo, adesso procederà con questa gara..., gara che mi pare per un semestre 2022 (voce fuori microfono) gennaio maggio..., bene. L'argomento è importante perché la mensa scolastica rappresenta un modo di intendere la scuola, un modo di intendere la vita sociale dei ragazzi che hanno la possibilità di frequentare il tempo prolungato e quindi la possibilità di stare a scuola anche nel pomeriggio per condividere lo spazio scuola ed il tempo scuola con i propri compagni anche per fare altre attività. Detto questo, io mi ravvedo su una mia polemica del 2015 a proposito dell'applicazione dell'ISEE; ritengo che oggi, soprattutto, se i costi aumentano, a parte la refezione scolastica..., si è fatto riferimento ad un sacco di aumenti, l'energia, il pane..., anche il costo del lavoro..., garantire le fasce più deboli e chi ha più figli, condivido quanto diceva il Consigliere Sanfilippo, ritengo che sia importante. Questa è una gara semestrale, vediamo come va..., per il resto, per quanto riguarda noi Consiglieri comunali, possiamo iniziare ad immaginare come sarà il futuro; c'è una missione dedicata alla refezione scolastica nel PNRR, pensare di costruire centri di cultura comunali, poi darli in affidamento..., è previsto..., ci sono dei bandi e ce ne saranno altri..., magari dare delle indicazioni su questo, chissà magari questo ci permetterà di affidare la gestione di centri di cultura comunali a prezzi differenti; pensare di applicare il 50 e 50 magari per questo semestre, però avere le idee chiare anche per il futuro anno scolastico perché da ottobre 2022 la refezione scolastica deve partire con un'idea più certa, perché No..., applicare le fasce ISEE e magari pensare di fare una gara pluriennale, piuttosto che per 5 mesi..., perché forse anche questo, un operatore di fuori..., non so quanto sia appetibile pensare di venire a Bronte per 5 mesi e non sapere come potrebbe proseguire il servizio. Io addirittura ho visto gare, in Valle D'Aosta, per 9 anni..., una gara se l'è aggiudicata un catering di Milano, una grossa multinazionale del catering, però parliamo di 16 milioni di gara. Ritengo che dare delle certezze e mettere le basi per l'anno scolastico 2022-2023 sia ora il tempo ed è necessario pensarci. Per la gara, si è detto che è in pubblicazione, vediamo come andrà, noi però possiamo intervenire con quel 50 e 50 se proprio vogliamo sterilizzare il più possibile quell'aumento..., se ci sarà o meno..., perché a questo punto vediamo anche il ribasso, se verrà aggiudicata o meno..., questo è quello che penso. Liberamente possiamo pensare in seguito di fare una



## COMUNE DI BRONTE

mozione di indirizzo all'Amministrazione anche su questioni più importanti oltre che su questo dell'aumento."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Liuzzo Chetti.**

**Il Consigliere Liuzzo Chetti:** "Presidente, io sono sinceramente rammaricata per come è iniziato oggi il Consiglio. Non sono mai arrivata in ritardo ad un Consiglio Comunale, sono sempre stata presente e puntualissima, e non è mai iniziato un Consiglio Comunale puntuale. Abbiamo sempre atteso un minimo di 15 minuti..., chiedo ai cittadini di andare a verificare l'orario delle convocazioni con l'orario di inizio del Consiglio Comunale. Non è mai iniziato con meno di 15 minuti di ritardo..., per cui da un lato mi rammarica, dall'altro lato dico che forse temono il confronto con noi. Nessuno voleva risponderci, nessuno sapeva risponderci..., tante domande avrei voluto fare compresa questa inerente la mozione proprio per capire se l'Amministrazione aveva inteso cambiare quote di partecipazioni, o se c'erano delle integrazioni, se era prevista qualcosa per le scuole per la richiesta che abbiamo fatto poco fa..., tante domande avrei voluto fare e purtroppo mi rimangono tutte sospese. Non mi è sembrato un comportamento corretto. Si è parlato di bando. Io il bando l'ho guardato, sia il primo che il secondo..., il prezzo è identico naturalmente perché è stabilito da una delibera di Giunta..., io vedo però che ci sono delle variazioni nel bando; le variazioni sono nei requisiti di partecipazione, sono nel merito tecnico..., per cui è probabile che non fosse..., non è detto che sia una questione di prezzo, è probabile che non erano adeguate e non c'erano aziende che potevano partecipare con quei requisiti. Quindi, la questione prezzo è tutta da vedere... ed in effetti io, devo dire che abbiamo fatto, ho fatto un'indagine, ho fatto uno studio che si trova su internet e quindi chiunque può andarlo a cercare..., di cittadinanza attiva, che fa uno studio per tutta l'Italia sui costi medi delle mense scolastiche, Regione per Regione, e per la Regione Sicilia porta euro 3,65 per la scuola primaria ed euro 3,49 per la scuola dell'infanzia. Ora, io non so quali possono essere adeguate, quali sono le motivazioni..., non facciamo nulla per partito preso, tant'è che quando abbiamo visto che la Giunta aveva concesso l'aumento di 1 euro alla ditta che si era occupata della refezione scolastica, lo abbiamo ritenuto accettabile poiché a fronte di un numero di pasti per la quale l'azienda aveva presentato un prezzo, poi ne aveva fornito molti in meno, c'erano stati un sacco di costi aggiuntivi..., adesso siamo a regime; quindi, noi ci auguriamo che questo prezzo possa scendere perché vero è che con la quota di compartecipazione delle famiglie..., le famiglie ne avrebbero sollievo, ma anche le casse del Comune non è che siano messe così bene..., lo si vede dai debiti fuori bilancio..., ecco perché i soldi non sarebbero potuti bastare, si sono dovuti coprire tantissimi debiti fuori bilancio, erano già tutti belli e spesi i soldi..., per cui il fatto che si possa cercare un prezzo giusto, nessuno vuole mandare al massacro le aziende che partecipano alle gare, nessuno vuole non pagare un congruo prezzo ma andare a verificare realmente quali possono essere con indagini di mercato perché così davvero diventa esagerato per le famiglie, è un prezzo insostenibile per le famiglie, non è un periodo nel quale è possibile aumentare niente. Quindi, questo è quanto."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.**

**Il Consigliere Longhitano:** "Mi dispiace che non sia presente l'Assessore alla pubblica istruzione a cui vanno gli auguri di pronta guarigione, a lui e alla famiglia, perché mi sarebbe veramente piaciuto confrontarmi con chi rappresenta i cittadini nel mondo delle scuole e sapere realmente che cosa un Assessore alla pubblica istruzione pensa, quando decide in questo momento, insieme alla Giunta di cui fa parte, di deliberare questo aumento. Però è presente il vice Sindaco e mi va bene lo stesso anche perché mi consente pure di confrontarmi su delle idee che il vice Sindaco aveva quando si trovava all'opposizione, perché all'opposizione il vice Sindaco sembrava avere la bacchetta magica ed avere



## COMUNE DI BRONTE

molta attenzione per le famiglie... che oggi, al di là della proposta del 50%, che commenterò dopo, sembra non esserci più. Difatti nel 2015, non appena l'Amministrazione Calanna si insediò, qualche mese dopo, immediatamente veniva presentata una mozione su istanza del Consigliere Leanza, sottoscritta da tutta l'opposizione, quindi da molti presenti anche in quest'Aula, in cui si chiedeva visto il periodo di crisi un intervento in favore delle famiglie, delle fasce più deboli che non potevano sostenere il costo dei buoni pasto. Oggi questa sensibilità noi non la ritroviamo più. Mi ha fatto piacere che il Consigliere Saitta abbia ricordato di una polemica che io mi ero appuntata perché all'epoca, quando l'Amministrazione Calanna richiese l'ISEE alle famiglie, solamente perché voleva agevolare le famiglie numerose, come poi fece, lasciando dei contributi alle famiglie che avevano 3 o più figli al tempo prolungato, scoppiò una polemica infinita e si arrivò immediatamente a dire che l'Amministrazione Calanna voleva aumentare la mensa. No..., non avevamo nessuna intenzione di aumentare la mensa e non lo abbiamo mai fatto per 5 anni. Nel 2016, sempre l'attuale vice Sindaco parlava di questioni..., vedo qua, relative agli aspetti meramente privatistici cui l'Amministrazione comunale doveva entrare, ed oggi addirittura mi si viene a dire che una gara è andata deserta per il prezzo. Evidentemente ci sono cose che noi non sappiamo e che l'Amministrazione sa. Adesso, sempre per venire a quanto è stato detto dal vice Sindaco nell'intervento di ora, lasciando perdere il passato, viene detto, ripeto le sue frasi "il Comune di Bronte sta in Italia e quindi se c'è un aumento generalizzato dei prezzi, il Comune di Bronte deve necessariamente adeguarsi"; il Consigliere Chetti Liuzzo ha riportato un'indagine elaborata a livello nazionale, io mi sono semplicemente limitata quanto costa la mensa, non chissà dove, a Maletto, a Randazzo, a Castiglione, a Cesarò, a Maniace..., e sapete che Bronte, casualmente, non si sa come mai, chiaramente ha i costi più alti di tutti. Partiamo dal più basso che è Maniace dove 20 biglietti costano 34 euro, a Maletto 35, a Castiglione e Cesarò 40 euro, a Randazzo euro 46,20 ed a Bronte euro 61,8. Cioè..., mi venite a dire che il Comune di Bronte sta in Italia, quasi a dire che ci dobbiamo adeguare necessariamente e poi cosa viene fuori..., che Bronte è carissimo, addirittura rispetto ad altri paesi la mensa costa quasi il doppio. A me sembra quasi una presa in giro quando mi si viene a dire "siccome il Comune di Bronte sta in Italia, ci sono degli aumenti generalizzati...", anzi per dirla come dice la Giunta Firrarello "degli adeguamenti", e voi avete avuto modo di notare che si parla sempre di adeguamenti, adeguamento all'Istat, adeguamento delle indennità..., diamo un nome alle cose, sono aumenti deliberati e voluti, non sono aumenti. Quindi, io penso che come il pane sia aumentato a Bronte, sia aumentato anche negli altri paesi. Evidentemente le Amministrazioni dei paesi limitrofi, probabilmente hanno più a cuore le condizioni economiche delle famiglie, come del resto li aveva il vice Sindaco quando era all'opposizione dell'Amministrazione Calanna. Per tornare sempre a quello che è stato detto "per il futuro programmeremo"; io intanto direi di preoccuparci di quello che c'è oggi, perché il prossimo anno non si sa, tante cose potrebbero cambiare, preoccupiamoci di quello che c'è oggi..., poi mi fa anche sorridere quando si parla dei soldi del bilancio come se i soldi del bilancio non fossero i soldi dei cittadini. Ma è una presa in giro quando dice "cambiamo la quota di compartecipazione...", va bene, la cambiamo perché tentiamo di ridurre il costo per le famiglie interessate, ma i soldi del bilancio sono i soldi dei cittadini. Quindi non significa che dal momento in cui andiamo a cambiare la compartecipazione..., ed allora ci sarà un risparmio perché comunque saranno soldi che verranno tolti da un servizio, ammesso e concesso che si possa fare, perché non sappiamo il prossimo anno il bilancio in che condizioni sarà..., comunque significa andare a togliere soldi a dei servizi che dovremmo dare alla comunità comunque per darli ad un imprenditore che ha chiesto un aumento, che a quanto pare in realtà non è assolutamente competitivo





## COMUNE DI BRONTE

rispetto ai paesi che ci sono attorno a noi. Parlano i numeri, non è che ce lo stiamo inventando, potete voi informarvi..., questa è la differenza fra Bronte e gli altri Comuni ma poi mi si viene a dire che il bando di Bronte, che il prezzo fatto a Bronte non era competitivo. Sinceramente mi sembra una presa in giro e mi sembra una presa in giro andare a dire “l’anno prossimo penseremo...”, ma scusate il 7 ottobre veniva votato il bilancio ed il 21 ottobre veniva deliberato questo aumento. Ma perché non ci pensavate prima visto che avevate in mente di volere provvedere a questo adeguamento. Perché non si pensavate nel bilancio che avevate approvato appena due settimane prima. Perché non ci pensavate in queste variazioni che ci venite a dire “il prossimo anno”..., noi viviamo di presente, non viviamo del prossimo, le famiglie vivono di presente ed hanno bisogno di risposte oggi. L’unica cosa che mi viene da dire, e poi chiudo..., care famiglie, poiché l’Amministrazione Firrarello una mattina si è alzata decidendo di aumentare le proprie indennità, probabilmente ha pensato che oltre aumentare le loro indennità fossero aumentati anche i vostri stipendi. Scusatemi, perché forse la motivazione che li ha indotti a prendere una decisione così impopolare, così ingiusta e così scorretta verso le famiglie che hanno i bambini al tempo prolungato, sarà stato proprio legato a questo..., magari hanno pensato che tutti gli stipendi sono aumentati come sono aumentate le loro indennità.”

**Alle ore 19,30, esce dall’ aula il Consigliere De Luca Maria (Consiglieri presenti 14).**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Cristina.**

**Il Consigliere Castiglione Cristina:** “Io, come hanno già detto i Consiglieri Longhitano e Liuzzo, non posso che essere stupita da questi proclami. I proclami dicono “vedremo, faremo...”, ma gli aumenti sono adesso, da gennaio, non saranno il prossimo anno. Quindi, aspettare 6 mesi secondo me non è opportuno. Quindi, secondo me bisogna agire subito ed il Consiglio deve assumersene la responsabilità all’unanimità della presenza dei Consiglieri perché non vorrei che a votare questa mozione restassimo solamente i Consiglieri di opposizione. Quindi, invito i Consiglieri di maggioranza ad assumersi la responsabilità di questa decisione. Così come sono sicura che i Consiglieri di maggioranza avranno spiegato alla città cosa hanno votato con il primo punto all’Ordine del Giorno, avranno sicuramente spiegato alla città quali sono i criteri per il pagamento dei debiti fuori bilancio, avranno spiegato perché noi abbiamo visto degli schemi secondo il quale verranno pagati debiti fuori bilancio recenti, per interventi successivi alle piogge del 24 e 25 ottobre, ma non sono stati inseriti debiti fuori bilancio di anni passati. Sicuramente avranno spiegato alla città che si intende riqualificare via N. Martoglio, mi riferisco ai bagni pubblici. Avranno spiegato che verranno rifatti oppure verrà cambiato il sito..., quindi la città saprà cosa è stato votato al primo punto all’Ordine del Giorno. Quindi, io vi invito a parlare di fatti concreti, a dire alla città quello che succede, sempre con trasparenza, e vi invitiamo a votare favorevolmente la mozione che abbiamo proposto.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.**

**Il Consigliere Saitta:** “Solo per un chiarimento..., magari avverrà in un altra sede..., per favore voglio avere l’elenco dei debiti fuori bilancio degli anni passati perché io non ce l’ho..., e questa cosa mi inquieta.”

**Il Consigliere Castiglione Cristina:** “Io mi riferisco ad un elenco, relativo alle variazioni, consegnato dal vice Sindaco in Commissione bilancio. Mi riferisco questi fogli che sono stati dati dal vice Sindaco, nel quale si fa riferimento a..., leggo testualmente “*interventi in somma urgenza per messa in sicurezza del patrimonio comunale a fini della salvaguardia dell’incolumità pubblica in seguito agli eventi meteorici calamitosi del 24 e 25 ottobre 2021*”..., io potrei fornire l’elenco...”



## COMUNE DI BRONTE

**Il Consigliere Saitta:** “No, grazie, io non ho chiesto a lei, ha letto i debiti fuori bilancio del 24 e 25 ottobre 2021, sono inseriti nella manovra..., lei ha fatto riferimento del perché non sono stati inseriti i debiti fuori bilancio degli anni passati..., se lei mi fa..., magari a seguire, non so..., perché come Presidente della Commissione bilancio non ne ho notizia e pertanto sapendo che questa è una manovra di assestamento degli equilibri, basata su quelle carte che mi hanno dato...” (voce fuori microfono)

**Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Assessore Leanza Antonio.**

**Il vice Sindaco:** “Si è andati un po' fuori tema, io cercherò un po' di prendere, al di là di alcune, insomma, atteniamoci all'Ordine del Giorno. A me fanno piacere le proposte che sono arrivate dai banchi del Consiglio Comunale e, per fare una sintesi, nei prossimi bandi per la mensa scolastica sicuramente bisogna andare in una certa direzione..., spero che facciate in Consiglio Comunale una risoluzione che vincoli l'Amministrazione e di conseguenza chi poi dal punto di vista gestionale deve tradurre in atti amministrativi. Mi sembra che sia emerso dal dibattito che ci sia una volontà di tenere conto dei parametri del quoziente familiare, dell'ISEE, e questa è un'ottima cosa. Mi sembra che bene o male è stato accolto l'indirizzo di portare al 50 e 50 il peso..., distribuire il peso del costo della mensa scolastica e poi, soprattutto, anche per creare delle economie di scala, la proposta che ha fatto il Consigliere Saitta, quello di fare un bando non per 5 o 6 mesi, ma un bando pluriennale, quindi minimo due anni, c'è le imprese che partecipano possono realizzare delle economie di scala. Per quanto riguarda le mie precedenti proposte sulla mensa scolastica, non si è capito quello che ha detto il Consigliere Longhitano..., io ho fatto solamente, insieme ad altri Consiglieri comunali, una interrogazione..., anzi era una mozione in cui si chiedeva all'Amministrazione comunale di iniziare la mensa ad ottobre..., solo questo. Non si è capito bene lei cosa ha detto. Invece si è capito bene cosa ha detto nel Consiglio Comunale precedente perché lei ha detto che il bando del 15 settembre era riferito solamente ad (p.i.) alloggio, dove l'Amministrazione precedente non ha partecipato. Lei ha detto come al solito una parziale verità perché come se non fosse importante il rischio geologico, e non meriterebbe quel bando di partecipare l'Amministrazione precedente, ma c'erano anche ponti, viadotti e manutenzione delle strade. Vedendo i debiti fuori bilancio possiamo fare tranquillamente, Consigliere Castiglione, la ripartizione di quelli che sono i debiti fuori bilancio di questa Amministrazione, che sono somma urgenza, che è cosa diversa dal debito fuori bilancio quale può essere fare il verde. Non so se lei vede la differenza fra debito fuori bilancio e somma urgenza. Noi, senza alcun costo, senza alcun contributo da parte della Regione e dello Stato, nell'ambito della nostra comunità abbiamo affrontato durante il periodo alluvionale quelli che sono gli interventi del territorio, non per mettere in sicurezza perché ancora si deve mettere in sicurezza, per liberare le strade affidando in somma urgenza a 5 ditte per liberare tutte le strade che sono state massacrate dall'alluvione e che erano pieni di detriti ed acque. Quindi, questi sono i 97 mila euro. Poi ci sono delle somme urgenze su via Piracmon, un annoso problema sulla rete idrica e sulla fognatura, per il resto possiamo entrare nel merito di quelli che sono i debiti fuori bilancio perché adesso sono tutti della precedente Amministrazione..., quindi possiamo entrare nel merito..., c'è anche una Commissione. Per il resto io spero che almeno non si facciano solamente chiacchiere, che si presenti questa risoluzione, che si dia impegno all'Amministrazione di riformare la mensa scolastica, tutte le proposte sono accolte..., chiaramente se questa gara andrà deserta di nuovo, io non ho la sfera magica e non so, non mi mettete in bocca parole, non so, mi dispiace Consigliere Calanna, non so perché la gara sia andata deserta, presumo per il prezzo, presumo per altri requisiti, per la distanza, forse perché è stato messo nel bando precedente di pulire le mense, quindi la pulizia che comportava un maggior onere all'impresa..., non lo so, sono aspetti gestionali e



## COMUNE DI BRONTE

naturalmente non posso sapere perché una gara è andata deserta. Ne prendo atto..., però è un fatto; se questa gara dovesse andare deserta, è chiaro che bisogna fare un'altra analisi dei prezzi, un'analisi di congruità dei prezzi o prevedere alcuni requisiti che possono prevedere una maggiore partecipazione alla mensa scolastica che, ricordo, rispetto agli altri Comuni è una mensa scolastica diversa perché di prossimità, è di qualità, prevedendo anche un tipo di alimenti, non è un pasto riscaldato come le altre mense e se ne è accorta ora la Consigliera Longhitano che c'era una differenza di prezzo. Ma allora in questi 5 anni lei non se ne è accorta? Perché questa cosa non è da oggi, c'è da 5 anni, è un'altra mensa rispetto ai pasti riscaldati, è una mensa di prossimità e di qualità e nessuno si è lamentato a Bronte. Quindi, l'impegno dell'Amministrazione è quello di mantenere la mensa scolastica e di mantenere l'orario prolungato."

**Il Consigliere Longhitano:** "Presidente, mi scusi, siccome io sono stata citata..."

**Il Presidente:** "Mi dia il tempo..."

**Il Consigliere Longhitano:** "Siccome sono stata citata posso intervenire? Presidente, lei però deve stare calmo..., posso intervenire?"

**Il Presidente:** "Mi dia il tempo di ringraziare il vice Sindaco per l'intervento che ha fatto..."

**Il Consigliere Longhitano:** "lei è molto aggressivo..."

**Il Presidente:** "No..., aggressiva è lei, molto aggressiva, non lo credevo... e cerchi di stare calma..."

**Il Consigliere Longhitano:** "io sono stata citata... scusi segretario, ma io che vengo citata, ho il diritto di... (voce fuori microfono), sto parlando con il segretario che è il garante perché lei non è imparziale, preferisco il mio carattere..."

**Il Presidente:** "E' un suo pensiero..."

**Il Consigliere Longhitano:** "In ogni caso informo il vice Sindaco che a Randazzo c'è la stessa identica ditta di Bronte..."

**Il Presidente:** "Consigliere Longhitano, la prego gentilmente di equilibrare i toni e di parlare in maniera serena perché qua non siamo al mercato... la prego di stare calma e di farmi parlare; lei parlerà dopo, c'era il Consigliere Calanna che mi ha chiesto di parlare..., se lei mi consente..., dopodiché parlerà lei. (voce fuori microfono) cerchi di stare calma ed equilibrata su quello che dice, attenzione..."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.**

**Il Consigliere Calanna:** "io mi ero ripromesso di non arrabbiarmi, mi sono arrabbiato quando sono arrivato per una cosa che definire scorretta, definire contro la città, credo che sia riduttivo, e quindi mi sono arrabbiato. Ed ora..., ho detto "non mi arrabbio più", però signor Presidente del Consiglio, signori Consiglieri comunali, come non capire la Consigliera Longhitano che si infiamma dopo un intervento di chi dovrebbe parlarci delle famiglie, dovrebbe parlarci dei nostri figli, e si lancia nella difesa del servizio di qualità, nell'aumento del costo perché egli sa già che la ditta non ha partecipato a quello che dice lui per una questione di costi..., quando poi invece, attenzione, emerge... (voce fuori microfono) veniamo al discorso della mensa, noi qui avremmo voluto sentire delle parole in difesa delle famiglie, contro questo aumento ingiustificato ed invece ci sentiamo dire che la ditta..., che nessuno ha partecipato alla gara perché il prezzo era troppo basso. Ma questa cosa chi la dice? Per noi non è così. Noi abbiamo riportato dei numeri..., Maletto 35 euro, Randazzo 46 euro, Castiglione 40 euro, Maniace 34 euro, Bronte 62 euro. Ecco, già solamente questi dati smentiscono chi pretende questa sera di venirci a dire che questo aumento era ineludibile e che si è dovuto fare questo aumento perché siccome sono aumentati i costi nel mondo..., sì, ma sono aumentati anche a Maletto, a Maniace, a Randazzo..., a



## COMUNE DI BRONTE

Bronte questo aumento era ineludibile. Ma, mi sono trovato più volte d'accordo con il Consigliere Saitta stasera perché è evidente che, seppure si ponesse in futuro un problema di costo basso, del quale io ad oggi non ho conoscenza, la soluzione non certamente essere quella di inseguire questa o quella impresa perché se non ci facciamo dettare le condizioni, alle nostre famiglie diciamo che un pasto costa 50 euro al giorno, quindi l'importante è che si faccia il servizio mensa. Non funzionano così le cose, caro Assessore Castiglione; non funzionano così le cose..., siccome sono stati fatti dei discorsi che sicuramente, Assessore Castiglione, non vanno in favore delle famiglie, non è questo l'orientamento. Noi abbiamo chiesto oggi di rivedere questo aumento che a nostro avviso non si giustifica. Ma non è che non si giustifica perché disconosciamo gli aumenti che sono stati legati agli aumenti delle materie prime, ma perché sappiamo, ed è giusto che lo sappia la gente, che l'aumento delle materie prime era già stato pagato nel momento in cui dal bilancio..., questa sera ci è stato detto da fondi Covid, ma noi ancora non lo sappiamo perché noi sappiamo che all'impresa, da dovunque provengano questi soldi, già è stato riconosciuto 1 euro per l'aumento dei materiali e quello lo abbiamo disconosciuto; ma non vogliamo neanche disconoscere che esista l'aumento Istat, che si debba fare..., ma voglio dire, proprio ora lo dovevamo fare l'aumento Istat? Sì, vero, l'aumento Istat ci vuole, era un obbligo di legge, ma c'era, Assessore Castiglione, una legge che ci diceva che lo dovevamo fare ora in piena pandemia? Cioè, dopo che a maggio riconosciamo le esigenze delle famiglie, anche lei c'era in Giunta, riconoscete l'esigenza della famiglia, riconoscete che in questo periodo di pandemia tanti padri di famiglia hanno perso il lavoro, e poi però andate a fare l'aumento Istat. Ma vi sembra opportuno farlo in questo periodo? Ed allora, perché non posticipate questo aumento ad un momento successivo, andiamo ad alleggerire le tasche delle nostre famiglie considerato che sappiamo, lo abbiamo documentato qui, ve lo ha detto la Consigliera Chetti Liuzzo, ve lo ha detto con i numeri la Consigliera Longhitano, vi abbiamo documentato che i paesi accanto a noi fanno lo stesso servizio, in alcuni posti anche la stessa ditta che lo fa a Bronte ad un prezzo nettamente inferiore. Allora, io penso che questo dovrebbe farci riflettere. E poi e lo dico con simpatia, il fatto che ci si venga a dire "l'anno prossimo nel bilancio 50 e 50...", mi sembra la barzelletta classica della persona di città che va dal paesano pensando che sia uno scemo e gli dice "i soldi te li levo dalla tasca destra e te li rimetto nella sinistra...", insomma, smettiamola di prenderci in giro. È stato detto bene che i soldi del bilancio sono dei soldi nostri, quindi nel momento in cui noi ai cittadini, alle nostre famiglie, anziché 12 euro, glielo faremo 10 euro, ed i 2 euro che apparentemente scontiamo adesso glieli andiamo a prendere dalle tasche, noi li abbiamo presi in giro. Siccome non siamo qua per prendere in giro nessuno, riteniamo che questo momento sia stato sconsiderato, certamente inopportuno, e quindi chiediamo che il Consiglio Comunale si impegni affinché le nostre famiglie possano avere un po' di respiro, respiro, Assessore Castiglione mi creda, lo dico con l'affetto che ha sempre contraddistinto i nostri rapporti, respiro che in 1 anno e passa avete levato alla città. La città ha bisogno di ossigeno. Il nostro ruolo è quello di dare ossigeno e se noi pensiamo all'ossigeno per noi, e non a quello per la città, non so dove andremo a finire."

**Il Presidente:** "Il dibattito è chiuso, metto la mozione ai voti (voce fuori microfono) dichiarazione di voto (voce fuori microfono)"

**Il Consigliere Castiglione Carlo:** "Io non so cosa sta succedendo..., Presidente si può sospendere 5 minuti?"

**Il Presidente:** "Un attimino, facciamo completare questa ricerca..., è prevista? Segretario..."

**Il Segretario Comunale:** "L'art.18 comma 4, che è rubricato mozioni, rimanda ai fini della mozione alle modalità di approvazione delle deliberazioni. Pertanto, possono essere rispettate le stesse modalità"



## COMUNE DI BRONTE

che si rispettano per le deliberazioni..., pertanto, votazione per appello nominale o votazione palese ed evidentemente ci sono le dichiarazioni di voto.”

**Il Consigliere Castiglione Carlo:** “Presidente, possiamo sospendere 5 minuti? Se siamo d’accordo...”

**Il Presidente:** “Se siamo d’accordo sospendiamo per 5 minuti il Consiglio Comunale. (voce fuori microfono) allora, visto che ci sono queste perplessità, metto la proposta di sospensione ai voti.”

**Consiglieri comunali presenti in aula n.14:** *Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina Adele, Calamucci Salvatore, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe, assenti 2 ( Cuzzumbo Thomas e De Luca Maria);*

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano la richiesta di sospensione dei lavori consiliari che viene approvata all’unanimità dai Consiglieri presenti e votanti**

**Il Presidente alle ore 20.06 sospende la seduta.**

**Alle ore 20.18 il Presidente del Consiglio invita il Segretario Comunale a procedere all’appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 14 Consiglieri:** *Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Castiglione Maria Cristina, Longhitano Samanta, Saporito Valentina Adele, Calamucci Salvatore, Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo Maria, Liuzzo Chetti, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Saitta Nunzio, Ruffino Giuseppe, assenti 2 ( Cuzzumbo Thomas e De Luca Maria);*

**Il Presidente:** “I lavori possono riprendere.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.**

**Il Consigliere Sanfilippo:** “Come gruppo *Io amo Bronte*, devo ritenere di fare una considerazione anche perché la gente che ci sta ascoltando da casa, potrebbe dire “ma quel fesso di Vincenzo Sanfilippo”, cosa ci fa in Consiglio Comunale quando chi ormai sta sponsorizzando una nuova disciplina, probabilmente alle prossime olimpiadi ci sarà l’avvelenamento ai pozzi, la prossima gara ufficiale alle prossime olimpiadi sarà “avveleniamo i pozzi”, e più li avveleniamo e probabilmente tutti ci guadagniamo. Invece io ritengo che non sia così perché avvelenare i pozzi significa bere acqua avvelenata e questa bella acqua avvelenata fa male a tutti penso. Quindi, rassegnamoci, innanzitutto rassegnamoci perché oggi c’è una nuova fase in questa città, c’è una nuova Amministrazione, a me non piace per esempio, però c’è una nuova Amministrazione e bisogna sopportarla, bisogna agevolarla, indirizzarla..., io ritengo che sia giusto che venga supportata dal Consiglio Comunale come è nostro dovere. L’opposizione fa il suo dovere, però con rispetto della maggioranza perché dire a Sanfilippo che è scemo, e che non conosce l’assestamento di bilancio, è come dire “cretino o fesso al proprio figlio”, per dire il rapporto che ci deve essere fra le persone. Innanzitutto io rivendico il rispetto perché molti di voi che state all’opposizione avete una dignità ed avete anche delle idee chiare ed opportune che se portate nel giusto indirizzo possono consentire a tutti di amministrare bene questa città. Molto spesso io mi incavolo perché quando vengo consultato sugli aumenti, io divento una bestia perché non vorrei nessuno nel paese di Bronte che uscisse 1 euro in più..., anzi..., dobbiamo tornare indietro su certi aspetti..., sugli sprechi decennali caro ex Sindaco, decennali..., bisognava lavorarci e non dico che è tutta colpa vostra perché le colpe vanno ripartite nel corso degli anni. Bene, dopo la riflessione che ho dovuto fare, ma potrei anche continuare su quelle che sono le nostre idee che sono state



## COMUNE DI BRONTE

applicate all'assestamento di bilancio, anche eliminando i pisciatori pubblici che sono un indecoro in questo Comune..., siamo in Europa o in Africa? Questa potrebbe essere la risposta a quei 70 mila euro messi in via Martoglio. Quindi, è semplicemente per dire questo..., noi per motivi tecnici, perché c'è in corso una gara, voteremo contro nella speranza che l'Amministrazione comunale recepisca anche queste idee che sono nate questa sera, in questo Consesso, e che sono idee utili che possono dare risvolto positivo alle famiglie, e quindi anche alle casse comunali, per un servizio che deve essere di livello altissimo, con un giusto costo, non dico che debba essere una X o Y somma, va valutato il servizio, va dato un servizio ottimale alle nostre famiglie, alle famiglie più povere va dato un aiuto ed è giusto che gli altri paghino il servizio con (p.i.).”

**Alle ore 20,25 esce dall'aula il Consigliere Saitta Nunzio (Consiglieri presenti 13)**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.**

**Il Consigliere Longhitano:** “E’ chiaro che il gruppo *Guardiamo avanti ancora Calanna*, preannuncia il proprio voto favorevole a maggior ragione dopo questa seduta consiliare in cui appare veramente incomprensibile ed ingiustificabile l’atteggiamento di questa Amministrazione che in maniera..., all’epoca, quasi per caso annunciò questo aumento, oggi quasi per caso ci viene a dire che per il futuro si sta pensando a 50 e 50, ribadiamo, come se quel 50% non fossero sempre soldi dei cittadini Brontesi. Quindi, è chiaro che noi votiamo favorevolmente, perché l’abbiamo proposta noi, perché riteniamo che sia assolutamente necessario che questa Amministrazione rinsavisca, come diceva qualcuno poco fa, si possa tornare indietro e si aumenti l’attenzione nei confronti delle famiglie. Poi, a qualcuno che mi ha preceduto volevo dire semplicemente che, se pensa che il fatto che qui ci sia un nuovo Sindaco o una nuova Giunta possa togliere il diritto di pensiero e di parola ad altre persone, si sta sbagliando. Non è certamente quello che farà questa opposizione perché non ci rassegheremo mai quando vediamo, come abbiamo visto e continuiamo a vedere, tante cose storte. Oggi parliamo della mensa, in passato abbiamo parlato di altre cose. Per cui si rassegni qualcun altro perché questa opposizione non si rassegnerà mai.”

**Il Presidente:** “Metto ai voti la mozione.”

**Viene posta in votazione la mozione relativa al presente punto all'O.d.g. ,**

**Pertanto**

### II CONSIGLIO COMUNALE

**Con n.6 voti Favorevoli** Calanna Graziano, Castiglione M. Cristina, Longhitano Samanta, Liuzzo Chetti, Calamucci Salvatore, Ruffino Giuseppe

**n. 7 voti Contrari** Catania Aldo, Castiglione Massimo G., Saporito Valentina A., Castiglione Nunzio, Castiglione Carlo M., Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo C.,

**n.0 Astenuti**

**resi per alzata di mano**

### DELIBERA

**Di NON approvare la mozione relativa al presente punto all'O.d.g.**

**COMUNE DI BRONTE**

**AL SIG. SINDACO P.T.**

**AL SIG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE P.T.**

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL I CIRCOLO DIDATTICO "N. SPEDALIERI"  
CTEE04700L@istruzione.it**

**AL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL II CIRCOLO DIDATTICO "G. MAZZINI"  
ctee04800c@pec.istruzione.it**

**AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI I E II CIRCOLO  
CTEE04700L@istruzione.it -ctee04800c@pec.istruzione.it**

**AI GENITORI RAPPRESENTANTI DELLE CLASSI A TEMPO PIENO DEL I E II  
CIRCOLO  
CTEE04700L@istruzione.it -ctee04800c@pec.istruzione.it**

**OGGETTO: aumento costo pasti mensa scolastica - Mozione**

**I sottoscritti CALANNA Graziano, CALAMUCCI Salvatore, CASTIGLIONE Maria Cristina, LIUZZO Chetti, LONGHITANO Samanta, RUFFINO Giuseppe, nella qualità di Consiglieri comunali di Bronte**

**INVITANO**

**Il Consiglio comunale ad approvare la risoluzione in epilogo, cui si premette che:**

- 1. con note prot. nn. 4296 e 3192 del 2121, Catering S.r.l., all'epoca aggiudicataria del servizio di refezione scolastica, ritenendo che l'esecuzione del contratto fosse diventata eccessivamente onerosa a seguito dei maggiori costi derivanti dal Covid 19, chiedeva che il costo del pasto venisse aumentato, quantificandolo in € 1.47.**
- 2. con delibera di G.M. n. 35 del 3.5.2021, l'Organo esecutivo dell'Ente recepiva le istanze della Società e, per l'effetto, deliberava l'aumento del costo del pasto, quantificandolo in € 1. In seno alla medesima delibera, Sindaco e Giunta evidenziavano che un ulteriore «aumento del costo del pasto**

- comporterebbe un aggravio sulle spese di compartecipazione da parte degli alunni...e, quindi, l'impatto di tale aumento in un momento particolare, quale quello attuale caratterizzato dalla pandemia ... risulta essere troppo oneroso per le famiglie...». Tale ultima condivisibile affermazione, derivava dall'asserita sensibilità dell'Amministrazione che voleva «venire incontro alle necessità delle famiglie, già provate, magari, dalla perdita del lavoro piuttosto che dalla riduzione degli stipendi...».
3. Sorprendentemente ed improvvisamente, agendo come se le superiori affermazioni non esistessero e non fossero state cristallizzate in un atto amministrativo, con deliberazione n. 93 del 21.10.2021, il Sindaco e la Giunta si ricordavano che il costo del pasto non veniva aggiornato con i canoni ISTAT dal 2009 e, sentendo fortissima l'esigenza di uniformare il costo del pasto delle scuole dell'infanzia e primarie a quello delle scuole medie (in cui il servizio di refezione è assente da anni!), deliberavano un ulteriore aumento del costo del pasto, che lievitava così ad € 4,96, oltre i.v.a. al 4% (€ 5,16)! Pertanto, da una semplice operazione matematica, emerge che quest'ultimo aumento ha fatto lievitare il costo del pasto nella misura del 20%!
4. Ora, considerato che la quota di compartecipazione a carico delle famiglie è pari al 60% del costo del pasto, da tale ultimo incomprensibile aumento (peraltro in aperto contrasto con il contenuto della deliberazione n. 93 del 21.10.2021), deriva un rincaro per le famiglie di 54 centesimi di euro a pasto, con una spesa mediamente di 12,00 euro in più al mese per ogni figlio frequentante la scuola a tempo pieno.

\*\*\*\*\*

Alla luce delle superiori considerazioni, gli istanti, permettendosi di fare proprie le parole di Sindaco e Giunta secondo cui l'aumento del costo dei pasti «comporterebbe un aggravio sulle spese di compartecipazione da parte degli alunni...e, quindi, l'impatto di tale aumento in un momento particolare, quale quello attuale caratterizzato dalla pandemia ... risulta essere troppo oneroso per le famiglie...», ritenendo attualissima l'esigenza di «venire incontro alle necessità



delle famiglie, già provate, magari, dalla perdita del lavoro piuttosto che dalla riduzione degli stipendi»

**CHIEDONO**

Che il Consiglio comunale si esprima sull'argomento di cui in premessa, votando la

**RISOLUZIONE**

finalizzata al ritiro della deliberazione n. 93 del 21.10.2021 di aumento del costo del pasto, nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e/o consequenziali.

Bronte, 15/11/2021

Graziano Calanna, *n.q.*

Salvatore Calamucci, *n.q.*

Maria Cristina Castiglione, *n.q.*

Chetti Lirio, *n.q.*

Samanta Longhitano, *n.q.*

Giuseppe Ruffino, *n.q.*



## COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE  
BARTORILLA GIUSEPPE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

### CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 10-12-2021 al 25-12-2021 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA  
AFFARI GENERALI

Bronte li, \_\_\_\_\_

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 21-12-2021

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 1 L. R. 44/91 )

Bronte li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.  
\_\_\_\_\_